NOTIZIARIO

della Fraternita di Misericordia
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»
di Borgo a Mozzano

SPECIALE
PER IL
19 SETTEMBRE 2009

ANNO 18 - N. 36 - **Settembre 2009** PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE "Spedizione in a.p.-45%-art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Filiale di Lucca"

VENITE TUTTI A FAR FESTA CON NOI

L'inaugurazione della nuova sede della Misericordia, la cui prima pietra fu posta appena cinque anni fa rappresenta un traguardo inaspettato e la realizzazione di un sogno. Sarà bello se in molti verranno a far festa con noi in questa particolare occasione; **per questo rivolgiamo con l'invio di questo notiziario**

UN CALOROSO E FRATERNO INVITO

ai confratelli ed alle consorelle attive della nostra associazione, ai soci, alle Misericordie, alle associazioni di volontariato ed alle autorità perché partecipino alla nostra grande festa che avrà il seguente programma:

ore 15,00 ritrovo delle autorità, delle associazioni, dei confratelli, delle consorelle e dei soci presso la sede della Misericordia in Via Roma

ore 15,30 ricordo dei cento anni di apertura della Filiale della Cassa di Risparmio di Lucca a Borgo Mozzano, avvenuta il 19 settembre 1909

ore 16,00 benedizione dei locali da parte dell'Arcivescovo di Lucca Mons. Italo Castellani e scoprimento di una targa ricordo

ore 17,00 solenne Concelebrazione Eucaristica nella Chiesa di San Iacopo

ore 18,00 corteo verso la nuova "Casa della Misericordia" di Via San Francesco, sosta in piazza Marconi per i saluti delle autorità e l'inaugurazione di un nuovo mezzo logistico per il gruppo di protezione civile, taglio del nastro e benedizione dei nuovi locali e collocazione nella cappellina della nuova sede della statua della Madonna di Fatima, come da volontà delle donatrici sorelle Lotti.
Al termine, per tutti gli intervenuti, verrà offerto un buffet nel cinquecentesco Convento di San Francesco della Misericordia

A tutti chiediamo di confermarci la presenza attraverso l'allegato talloncino.

LE DATE PIU' SIGNIFICATIVE

3 Settembre 1993: atto di donazione da parte delle sorelle Lotti del terreno per la costruenda Casa della Misericordia.

9 Maggio 2004: posa della prima pietra per la nuova sede.

17 febbraio 2007: inaugurazione dei locali del poliambulatorio al primo piano della nuova sede.

19 settembre 2009: inaugurazione della nuova Casa della Misericordia e dei ristrutturati locali di Via Roma (collegati alla nuova sede) lasciati per testamento da Iolanda Lotti.

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO
GRUPPO BANCO POPOLARE
1909 FESTEGGIA INSIEME ALLA COMUNITÀ I 100 ANNI DELLA FILIALE DI BORGO A MOZZANO 2009

RILEGGIAMO LA STORIA DELLA DONAZIONE

Annunciando la festa di inaugurazione della nostra nuova sede sociale, che sarà più accogliente e funzionale di quella dove fin'ora abbiamo vissuto, la cui costruzione si concluse nel **settembre 1911**, abbiamo pensato di riproporre un articolo pubblicato nel "notiziario" del novembre 1993 nel quale il Governatore ringraziava le sorelle **Iolanda** e **suor Amabile Lotti** (di cui pubblichiamo la foto in questa pagina) della donazione del terreno posto dietro la loro abitazione di Via Roma per la costruzione di una "**Casa della Misericordia**"; nell'articolo si spiegano tanti particolari della donazione stessa che, pensiamo, sia utile conoscere o ricordare. Va aggiunto che, successivamente alla donazione del **3 settembre 1993** le sorelle Lotti, oggi scomparse, hanno lasciato per testamento alla Misericordia anche l'appartamento di Via Roma .... (piano terra e piano primo) che, con un opportuno collegamento alla nuova sede, sarà parte integrante della nuova struttura che ci apprestiamo ad inaugurare. La costruzione della nuova sede, costata circa 2 milioni di euro, è stata un grosso sacrificio economico per la nostra associazione, che è oggi fortemente indebitata per questa realizzazione. Gli aiuti non sono mancati sia da parte di tanti nostri soci, che hanno partecipato alla prima sottoscrizione o all'acquisto di un simbolico mattone, alla **Fondazione Cassa Risparmio di Lucca** e **Fondazione Monte dei Paschi di Siena**, alle **Industrie Cartarie Tronchetti** che hanno permesso l'apertura del poliambulatorio, a numerose **aziende del territorio**, a diversi **comitati paesani** e **associazioni** ed anche a diverse consorelle **Misericordie** (tra cui Diecimo) e **Gruppi Fratres** che ci hanno aiutato. Non possiamo di certo ignorare il generoso lascito, per testamento, del **dottor Adriano Mezzetti** che, di sicuro, ha facilitato la possibilità di accelerare la conclusione dei lavori, anche se si tratta di una decisione coraggiosa che, come abbiamo già detto, lascia la Misericordia di fronte a tante difficoltà.

Iolanda e suor Amabile

"La storia della nostra Misericordia è costellata, in tutti questi anni, di episodi significativi e grandi, che, fino al momento in cui si realizzano, sembrano impensabili. Dicevo, alcune sere orsono, ai giovani della Misericordia che, il "successo", se così si può chiamare, della Misericordia nel seno delle nostre Comunità in questi ventidue anni dalla rifondazione (avvenuta nel 1971), è stato l'avere un disegno ed una strategia a breve, a medio e a lungo termine. Man mano che l'Associazione è cresciuta ed ha acquisito coscienza dei bisogni della gente e delle proprie capacità di risposta ad essi, si sono intraprese le iniziative e, almeno fino ad oggi, con una discreta e soddisfacente riuscita.

Episodi, fatti, persone sono tutte presenti nella mia mente, avendo avuto la fortuna, anche se assai gravosa, di presiedere la Misericordia in questi ventidue anni ininterrottamente. Così, posso affermare che anche la donazione di questo terreno per la costruenda "Casa della Misericordia sorelle Lotti" è arrivata, giusta, quando i tempi erano maturi. Quando alta si è levata, soprattutto per i giovani, che sono la speranza della Misericordia, l'esigenza di nuovi spazi per crescere nell'amicizia, nella gioia di stare insieme, imparando ad aiutare gli altri. Quando grande era l'esigenza di più ampi locali per nuovi servizi medici da offrire alla popolazione. Quando impellente era la necessità di dare ricovero ad un parco automezzi che è valutabile oggi in quasi quattrocento milioni, e che è pressoché del tutto privo di adeguato ricovero.

E così Iolanda e Suor Amabile Lotti, persone che da sempre sono state vicine e solidali con la Misericordia, così come lo sono state, per tradizione familiare, ad ogni opera buona, hanno deciso, al momento giusto ed opportuno, il loro generoso, meraviglioso gesto.

Quando ebbi da Suor Amabile e poi da Iolanda il gradito annuncio della loro decisione, la mia mente tornò indietro, alle tante occasioni in cui, negli anni trascorsi, avevo dialogato con queste due care persone illustrando le nostre attività e i nostri progetti, dichiarando la disponibilità della Misericordia per coloro che hanno bisogno e che, se si rivolgono con buona fede alla nostra Istituzione, troveranno sempre aiuto e solidarietà.

Pensavo, come ho già detto ai giovani, che nella Misericordia non si può improvvisare nulla. Quello che oggi si realizza, lo ripeto, è il frutto dell'impegno di tanti anni; della serietà con cui si sono affrontati i bisogni della collettività; della fiducia che la nostra gente ha stabilito verso le nostre opere.

Forse Iolanda ha maturato la sua decisione fin da quando ci vedeva numerosi e felici nella sua osteria ancora aperta, mentre si ricostruiva la sede della Misericordia nell'estate del 1971. Ci si sedeva, per brevi soste, ai tavoli di marmo del locale di Via Roma con Pietro Gambogi, con il carissimo Lorenzo Amidei, con Attilio Suffredini, con Duilio Guastucci, con Carlo Martini e Marcello e tanti volontari donatori. Si discuteva animatamente di tanti progetti futuri che man mano si sono realizzati.

E Iolanda dietro al banco interveniva, ci parlava della storia della Misericordia che ben conosceva; di fatti e persone che a noi erano del tutto sconosciuti. Con noi Iolanda curava con amore la Chiesa del nostro Santo Patrono, il SS. Crocifisso, ed era felicissima di farlo.

E Suor Amabile, così intimamente legata alla tradizione francescana come le sorelle e le sue amiche, molte delle quali appartenenti al terz'ordine, non può non aver pensato alla nostra Misericordia fin da quando abbiamo intrapreso l'opera di costruzione del Centro Accoglienza Anziani e di mantenimento del Convento di S. Francesco alla carità, facendo sopravvivere in esso la tradizione del Santo di Assisi.

Un grazie corale quindi a queste due semplici e care persone che hanno donato alla Comunità del Borgo questa nuova possibilità di crescere nei servizi sociali. E fiducia nella Provvidenza che ci accompagna nel lungo e difficile cammino, offrendoci tante e grandi occasioni.

Auguriamoci ora che chi ha possibilità di aiutare la costruzione dell'opera con mezzi finanziari o materiali lo faccia con generosità; e chi può suggerire, consigliare e progettare l'opera si metta con passione a collaborare con noi.

Che chi può semplificare tutte le pratiche che saranno necessarie per ottenere le indispensabili autorizzazioni e concessioni, si metta a disposizione e lo faccia con la consapevolezza di arricchire il patrimonio di questo nostro Borgo.

Se tutti si lavorerà con questo spirito arriveremo presto alla meta desiderata. E bello sarebbe che Iolanda e Suor Amabile fossero presenti quel giorno, di fronte all'immagine di Maria Madre della Misericordia che sarà protettrice della "Casa" a vedere la realizzazione di un sogno."

Gabriele Brunini

Iolanda è deceduta il 15/05/1997 e suor Amabile il 19/06/2000 presso il Centro Accoglienza Anziani dove ha vissuto serenamente i suoi ultimi anni.

RIPRENDIAMO LA SOTTOSCRIZIONE PER LA NUOVA SEDE: 10 € PER 12 MESI

Un generoso contributo ai lavori della nuova sede è venuto dalla sottoscrizione a cui molti Soci hanno aderito nell'anno 2006 (10 euro per 12 mesi). I loro nomi sono ricordati nell'ingresso dei nuovi locali.
Riteniamo che questa formula possa essere riproposta e che possano essere molti di più i sottoscrittori che, dopo aver visto l'opera realizzata, decideranno di lasciare il loro nome impresso nel ricordo della Comunità.
La sottoscrizione potrà essere versata mensilmente presso gli uffici della Misericordia o sul conto corrente della Cassa di Risparmio di Lucca IT48Y0620070110000000132819 o sul conto corrente postale n. 11731551 intestato alla Misericordia di Borgo a Mozzano.

Stampa Tip. Amaducci - Borgo a Mozzano